

Codice A1701B

D.D. 18 novembre 2022, n. 931

**PSR 2014-2022 del Piemonte. Operazione 5.1.1 azione 3 "Investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti suini evitando ai maiali e suidi allevati di entrare in contatto con il virus della PSA". Modifica del bando n. 1 approvato con D.D. n. 833 del 19 ottobre 2021.**



**ATTO DD 931/A1701B/2022**

**DEL 18/11/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche**

**OGGETTO:** PSR 2014-2022 del Piemonte. Operazione 5.1.1 azione 3 “Investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti suini evitando ai maiali e suidi allevati di entrare in contatto con il virus della PSA”. Modifica del bando n. 1 approvato con D.D. n. 833 del 19 ottobre 2021.

Premesso che:

con la deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015 è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Piemonte approvato dalla Commissione europea con la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015;

il PSR del Piemonte è stato modificato più volte nel corso della programmazione; la modifica approvata dalla Commissione europea con la Decisione C(2021)7355 del 6 ottobre 2021 ha previsto l'estensione agli anni 2021 e 2022, ai sensi del Regolamento (UE) 2020/2220;

il PSR del Piemonte comprende, tra l'altro, l'Operazione 5.1.1 “*Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico*” la quale prevede la concessione di contributi per realizzare investimenti volti a ridurre le conseguenze sul potenziale agricolo di calamità naturali di natura biotica;

la modifica al PSR 2014-2022 approvata con la Decisione C(2022)5585 del 27 luglio 2022, recepita dalla DGR 29-5606 del 12 settembre 2022, ha attivato nell'Operazione 5.1.1 una nuova azione 3 “*Investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti suini evitando ai maiali e suidi allevati di entrare in contatto con il virus della PSA*” la quale prevede la concessione di contributi per accrescere le condizioni di biosicurezza degli allevamenti di suini;

la deliberazione della Giunta regionale n. 17-5796 del 13 ottobre 2022 ha approvato i criteri per l'emanazione dei bandi della sopra citata Operazione 5.1.1, demandando al settore *Produzioni agrarie e zootecniche* della Direzione regionale *Agricoltura e Cibo* l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione, ivi compresa l'approvazione del bando;

la determinazione n. 833/A1701B del 19 ottobre 2022 ha approvato il bando n. 1 dell'Operazione 5.1.1 “*Investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti suini evitando ai maiali e suidi allevati di entrare in contatto con il virus della PSA*”, disponendone l'apertura dal 21 ottobre

al 20 dicembre 2022 e vincolando l'accesso al sostegno ai soli allevamenti suini la cui consistenza zootecnica media nel 2022 è almeno pari a 10 UBA.

Preso atto che la complessità della materia oggetto del bando è tale da suggerire di prevedere cautelativamente la predisposizione di una relazione tecnica specialistica, firmata da un consulente veterinario, che definisca le condizioni di biosicurezza dell'allevamento pre- e post- intervento, e verifichi altresì la congruenza di quanto il richiedente intende realizzare rispetto ai requisiti minimi di biosicurezza così come previsti dalla check-list "Biosicurezza" di CLASSYFARM; tale relazione permette da un lato di supportare l'impresa nella scelta degli investimenti prioritari per la messa in sicurezza dell'allevamento, dall'altro agevola l'attività istruttoria delle domande di sostegno trasmesse, permettendo una più celere definizione degli investimenti ammessi al sostegno;

Ritenuto opportuno consentire ai richiedenti un più ampio lasso di tempo utile per la trasmissione delle domande di sostegno complete di tale relazione tecnica specialistica;

Verificato che una proroga al 31 gennaio 2023 della scadenza del bando non comporta alcun aggravio del processo istruttorio, né modifica la tempistica del procedimento amministrativo;

Preso atto che la verifica della consistenza zootecnica media con riferimento al 2022 impedisce l'accesso al sostegno agli allevamenti localizzati in Zona di Restrizione I e II, nei quali nel 2022 è stato attuato un depopolamento per motivi di ordine sanitario, portando pertanto la consistenza zootecnica a zero;

Verificato che tali allevamenti hanno una priorità di accesso al sostegno concesso dal Bando, secondo il criterio di selezione n. 2;

Ritenuto pertanto necessario prevedere che la verifica della consistenza zootecnica media per gli allevamenti localizzati in Zona di Restrizione I e II possa essere svolta, in alternativa, con riferimento all'annualità 2021;

Ritenuto necessario definire con maggior dettaglio le indicazioni operative per il calcolo dei costi tramite l'uso dell'Elenco Prezzi Agricoltura, nonché l'ammissibilità al sostegno delle spese generali e tecniche e dell'onorario di consulenti;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 26 e 27 del d.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che prevedono la pubblicazione di informazioni relative al procedimento;
- la circolare prot. n.537/SB0100 del 22 aprile 2014 "D. Lgs. 33/2013 - Amministrazione trasparente: messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione".;
- gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001;
- gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23;
- la l.r. n. 7/2001;

*determina*

- con riferimento al PSR 2014-2022 del Piemonte, Operazione 5.1.1 azione 3 “*Investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti suini evitando ai maiali e suidi allevati di entrare in contatto con il virus della PSA*”, di approvare le modifiche al bando n. 1 di cui alla D.D. 833/A1701B del 19 ottobre 2022, così come allegate alla presente determinazione (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2022 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)  
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino

Allegato

### **3 TEMPISTICA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

La domanda di sostegno può essere presentata dal 21 ottobre al 31 gennaio 2023 compresi, secondo le modalità indicate nel cap. 7.3 "Come compilare e presentare la domanda di sostegno".

### **4. I BENEFICIARI: CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA**

Possono presentare domanda di sostegno le seguenti tipologie di beneficiario:

- Agricoltori attivi che detengono suini e/o suidi; la consistenza media dell'allevamento deve essere almeno pari a 10 UBA suine.

E' in ogni caso necessario possedere partita IVA riferita al settore dell'agricoltura, avere la disponibilità degli immobili (terreni, strutture d'allevamento) oggetto dell'intervento e, salvo che per le aziende rientranti nei limiti di esenzione ai sensi della normativa di settore, essere iscritti al Registro delle Imprese presso la CCIAA. L'allevamento deve essere iscritto alla Banca dati nazionale zootecnica. I requisiti necessari per l'ammissione al sostegno devono essere già posseduti all'atto della presentazione della domanda e devono permanere fino alla data di conclusione del vincolo di destinazione degli interventi.

La consistenza dell'allevamento viene verificata in Anagrafe agricola rispetto ai dati del fascicolo aziendale:

- nell'ultima validazione esistente a sistema con data 2021, per gli allevamenti localizzati in Zona di Restrizione I e II,
- nell'ultima validazione esistente a sistema con data 2022 antecedente la presentazione della domanda, per tutti gli altri allevamenti.

### **5.3 INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI AL SOSTEGNO**

Sono ammissibili al sostegno le seguenti tipologie di intervento:

- Investimenti volti a ridurre il rischio di contatto tra maiali e suidi allevati con il virus della Peste Suina Africana (PSA),
- Investimenti volti ad accrescere il livello di biosicurezza degli allevamenti, in stretta coerenza con le indicazioni di cui all'Allegato II del Regolamento (UE) 2021/605.

come dettagliati al capitolo 15. Sono previsti sia investimenti di tipo edilizio, sia acquisti di attrezzature; per le attrezzature fisse è compreso il costo di installazione. Sono ammissibili al sostegno gli investimenti immateriali (spese tecniche e generali, onorari di consulenti); qualora siano funzionali alla realizzazione dei sopra indicati investimenti edilizi, la percentuale massima è definita dalla DGR n. 42-386 del 4 luglio 2000. Ai sensi dell'art. 2 della Decisione C(2022)5585 del 27 luglio 2022, sono ammissibili tutte le spese sostenute a partire dal 7/1/2022.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7 del decreto-legge 17 febbraio 2022, n.9, convertito in legge con la legge 7 aprile 2022, n. 29, le recinzioni necessarie ad assicurare il confinamento dei suini allevati nel rispetto delle pertinenti norme di biosicurezza sono realizzate anche in deroga alle disposizioni dei regolamenti edilizi: gli operatori che intendano avvalersi di tale deroga ne informano l'autorità comunale territorialmente competente, che fornisce indicazioni sui termini

temporali e le modalità relativi alla cessazione della deroga stessa e all'adeguamento delle recinzioni costruite in deroga alle disposizioni dei regolamenti edilizi.

L'acquisto di macchine e attrezzature può avvenire anche tramite leasing; in tal caso, sono ammissibili al sostegno solo i canoni pagati entro la data di presentazione della domanda di saldo. L'acquisto di materiali e/o di attrezzature di durata inferiore a 5 anni è una spesa ammissibile per quanto riguarda la prima dotazione; stante il vincolo di destinazione di 5 anni, il beneficiario ha l'obbligo di sostituirlo in autofinanziamento con nuovo materiale e/o attrezzatura analoga.

Secondo le *"Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014 - 2020"*, in generale per essere ammissibile una spesa deve essere:

- riferibile al periodo di vigenza del finanziamento,
- imputabile, pertinente, congrua e ragionevole rispetto ad investimenti ammissibili,
- verificabile e controllabile,
- necessaria all'operazione oggetto del sostegno,
- legittima e contabilizzata.

Per essere ammessi al sostegno, i costi devono derivare da una delle seguenti metodologie:

1. Elenco Prezzi Agricoltura (approvato con d.d. 17 marzo 2022, n. 219) o, in mancanza di specifiche voci di opere compiute, un'analisi prezzi composta da singole voci di prezzo elementare desunte dalla parte analitica dell'Elenco Prezzi Agricoltura;
2. confronto tra preventivi.

Nel caso 1), qualora manchi nell'Elenco Prezzi Agricoltura una particolare voce, si possono utilizzare le voci della sez. 18 del Prezzario Regionale, decurtate del 26,5%. Qualora neanche questa sezione sia utilizzabile, si può ricorrere ad una ricerca di mercato tramite l'utilizzo di tre preventivi, o in alternativa è possibile utilizzare anche tutte le altre sezioni del Prezzario Regionale, sempre decurtate del 26,5%. Nel caso 2), la selezione è basata sul confronto tra almeno tre preventivi di spesa di fornitori diversi, riportanti i dettagli dell'oggetto della fornitura. Le offerte devono essere indipendenti (ovvero relative a tre produttori differenti), comparabili (ovvero devono riferirsi allo stesso tipo di bene per quantità e caratteristiche tecniche) e competitive rispetto ai prezzi di mercato (ovvero devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). I preventivi, redatti su carta intestata della ditta fornitrice/venditrice che riporti la ragione sociale, l'indirizzo ed il C.F e/o P.IVA, dovranno riportare:

- la data di emissione,
- la dettagliata descrizione del bene o del servizio oggetto di fornitura,
- il prezzo del bene.

Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario illustrare nella relazione tecnica i motivi della scelta del bene e dell'unicità del preventivo proposto. La medesima procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi nel prezzario. Si procede quindi alla scelta del preventivo con il prezzo più basso oppure di quello che, per parametri tecnico-economici, viene ritenuto il più idoneo. Solo in tale secondo caso è necessario che il beneficiario fornisca nella relazione tecnica elementi a motivazione della scelta.

#### **7.4 IL CONTENUTO DELLA DOMANDA**

La domanda di sostegno deve essere compilata in tutte le sue parti e comprensiva degli allegati sotto riportati, pena la non ricevibilità:

1. relazione specialistica, a firma di un consulente veterinario libero professionista, che illustri le condizioni di biosicurezza dell'allevamento pre- e post- intervento, verificando altresì la congruenza di quanto il richiedente intende realizzare rispetto ai requisiti minimi di biosicurezza così come previsti dalla check-list "Biosicurezza" di CLASSYFARM;
2. per gli acquisti non ancora realizzati di macchine ed attrezzature: tre preventivi redatti secondo le indicazioni fornite nel cap. 5.3;
3. per gli acquisti realizzati tra il 7/1/2022 e la data di presentazione della domanda: fattura di pagamento e documento di trasporto attestante la consegna del bene presso l'allevamento;
4. per gli investimenti di tipo fondiario e/o edilizio:
  - quando previsti, il titolo abilitativo o la richiesta di esecuzione dei lavori o la segnalazione di avvio dei lavori (al Comune o al SUAP), protocollati e completi degli elaborati grafici progettuali;
  - computo metrico, redatto sulla base dell'Elenco Prezzi Agricoltura (approvato con d.d. 17 marzo 2022, n. 219). Qualora la voce richiesta non sia presente, e non sia reperibile nemmeno una voce analoga, è necessario presentare 3 preventivi.
  - planimetria semplificata con l'indicazione della particella interessata dall'intervento;
  - eventuale autorizzazione del proprietario all'effettuazione dell'investimento, se il richiedente non è proprietario del 100%;
  - per i lavori non ancora realizzati, documentazione fotografica dello stato del sito prima dell'inizio dei lavori;
  - per i lavori già realizzati tra il 7/1/2022 e la data di presentazione della domanda, documentazione fotografica dello stato attuale del sito.

Gli allegati dovranno essere trasmessi esclusivamente in formato elettronico .pdf, secondo le modalità previste nell'applicativo informatico.

L'amministrazione si riserva di richiedere qualsiasi altro dato o documentazione che sia ritenuto necessario per svolgere l'istruttoria delle domande o rendicontare la spesa.

#### **~~14 CONTENUTI DELLA RELAZIONE TECNICA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO~~** (Eliminato)

#### **15 ELENCO DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO**

- Installare recinzioni a prova di bestiame attorno ai locali in cui sono detenuti i suini e agli edifici in cui sono stoccati mangimi e lettieri
- Adeguare a criteri di biosicurezza rafforzata le zone filtro all'ingresso delle strutture di allevamento
- Adeguare a criteri di biosicurezza rafforzata i varchi carrabili di accesso all'area di allevamento, le aree di carico degli animali e le piazzole di disinfezione dei mezzi
- Adeguare a criteri di biosicurezza rafforzata le strutture di allevamento
- Realizzare box di quarantena per i capi di nuova introduzione
- Acquistare attrezzature per la pulizia e la disinfezione dei locali e delle attrezzature zootecniche
- Acquistare cartellonistica, ad uso interno ed esterno, che illustra le norme di biosicurezza in allevamento
- Acquistare attrezzature per lo stoccaggio sicuro degli animali morti e degli altri sottoprodotti di origine animale in attesa di smaltimento
- Spese generali e tecniche, onorari di consulenti